



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

CBIC81800C

OMNICOMPENSIVO CAMPOMARINO



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	6
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	6
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	6
Risultati legati alla progettualità della scuola	8
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	8
Prospettive di sviluppo	12
Altri documenti di rendicontazione	13



Contesto

- **1.1 - POPOLAZIONE SCOLASTICA**

- **Opportunità**

- La presenza nel nostro Istituto di una popolazione scolastica con background familiare medio-basso fornisce alla Scuola l'opportunità di approntare percorsi didattici che coinvolgano anche le famiglie creando o rafforzando, così, quel cordone scuola-famiglia che agevola fortemente il processo di formazione. La percentuale, poi, di alunni stranieri permette di valorizzare le differenze culturali: è un'opportunità, quest'ultima, molto pregnante per fondare ed arricchire il progetto educativo con i valori della solidarietà, del rispetto, dell'integrazione, delle multiculturalità e globalizzazione. Gli stessi valori sono favoriti anche dalla presenza in numero massiccio di alunni con disabilità certificate ed alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento. La nostra Scuola, compatibilmente con i finanziamenti relativi alle "Aree a rischio", ha attuato negli ultimi anni progetti di alfabetizzazione per gli alunni stranieri. Inoltre, grazie ai progetti Pon finanziati con i fondi strutturali europei, sono stati realizzati numerosi moduli che hanno favorito la frequenza oltre l'orario scolastico di alunni stranieri, disabili e DSA attivando, così, un processo di integrazione in attività extracurricolari.

- **Vincoli**

- Il contesto socio-economico degli studenti della nostra Scuola è medio-basso. Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano il 17%(Infanzia), il 7,6% (Primaria), il 5,6%(Secondaria di I grado) ed il 21,7%(Professionale) con un valore della popolazione interna al nostro Istituto superiore ai dati medi regionali. Sono studenti spesso con gravi problemi linguistici, privi di cultura scolastica e di motivazione. La loro permanenza nella Scuola è legata alle possibilità lavorative dei genitori, per cui sono soggetti a trasferimenti continui, anche in corso d'anno. Le famiglie di tali alunni mostrano, sovente, disinteresse verso l'agenzia scuola. Per quella parte, invece, di studenti di seconda generazione, spesso ereditano difficoltà linguistiche legate ad un utilizzo della lingua italiana limitata al contesto scuola. In ogni caso, risultano portatori di esigenze particolari. Superiore, inoltre, ai dati territoriali di riferimento, è il numero di studenti con disabilità certificata e con DSA. La presenza di tali diverse tipologie di studenti nelle classi impone scelte educative e didattiche che adeguino il processo di insegnamento-apprendimento a tale realtà. Il docente si trova da solo a gestire anche problematiche che richiederebbero figure ulteriori e diverse. Ovviamente il processo insegnamento- apprendimento risulta alterato e rallentato. La Scuola si impegna ad attivare progetti e percorsi di supporto o recupero nelle diverse situazioni e necessità non sempre realizzabili.

1.2 - TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

L'Istituto Omnicomprensivo di Campomarino opera in una realtà' della regione Molise privilegiata per quanto concerne la posizione. Il Comune di Campomarino è situato in una zona prevalentemente pianeggiante, favorevole allo sviluppo delle numerose imprese agricole e delle aziende operanti nel vicino Nucleo industriale. Le risorse della società civile sono individuabili prevalentemente in varie strutture di aggregazione sociale. Rivolti ai bambini in età scolare sono i servizi offerti dalla Biblioteca civica, dalla Parrocchia di Santa Maria a Mare, dall'Ufficio di (cittadinanza sociale presso il Comune (che fornisce supporto agli alunni tramite la presenza a scuola dell'Assistente Sociale), dalle varie associazioni sportive, dai Volontari della Protezione civile. Primo punto di riferimento per la scuola è l'Ente Comunale, le collaborazioni attuali si incentrano soprattutto su: trasporto



alunni, assistenza agli alunni disabili, disponibilità dei mezzi di trasporto per visite guidate e viaggi d'istruzione, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, acquisti di materiali e sussidi. Il Comune si mostra disponibile a finanziare in modo sempre più misurato, compatibilmente con le risorse disponibili, progetti proposti dalla scuola o/e ad organizzare corsi per studenti con svantaggi socio economici.

Vincoli

Lo sviluppo economico, dovuto all'insediamento del Nucleo industriale e allo sviluppo turistico, ha provocato l'afflusso di lavoratori provenienti da varie Regioni, con esperienze, abitudini, culture diverse, non facili da amalgamare con la realtà locale. La popolazione è concentrata tra il Centro storico, il Lido, Nuova Cliternia e altri agglomerati minori. I vincoli dettati dal territorio sono legati proprio a questa frammentarietà dell'abitato e possono così definirsi:

- Superficie estesa sulla quale la popolazione è spalmata non in modo omogeneo, ma in piccoli agglomerati, autonomie, a volte, poco comunicanti tra loro.
- Mancanza di mezzi pubblici adeguati a colmare le distanze tra i diversi nuclei abitativi, nonché a collegare il Comune con le altre cittadine della regione.
- Mancanza di strutture territoriali capaci di operare autonomamente con iniziative integranti il progetto formativo della scuola : è quasi sempre la scuola che propone.
- Mancanza di una rete stradale provinciale e regionale efficiente, che consenta collegamenti comodi e veloci tra i vari centri urbani.
- Interruzione , per motivi organizzativi interni, della preziosa collaborazione offerta alla scuola negli anni passati dall'associazione di volontariato "City Angels.

1.3 - RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Nel nostro Istituto le dotazioni multimediali sono presenti nelle diverse scuole, dove ogni classe è dotata di un PC con il collegamento ad Internet. Con particolare riguardo alle scuole primaria e secondaria sono state informatizzate alcune aule che, pertanto, sono utilizzate come laboratori informatici. Tutte le classi dei quattro ordini dell'Istituto sono dotate di LIM. L'Istituto professionale, che da settembre 2019 fa parte del nostro Omnicomprensivo, ha a disposizione un'aula informatica con 15 postazioni di pc. Un'altra aula informatica, dedicata anche alla realtà virtuale, è dotata di 13 postazioni di pc. L'orientamento che l'Istituzione scolastica si è dato è di ampliare gli investimenti negli ambienti di apprendimento e attrezzature. Tutte le scuole primaria e secondaria sono state cablate con rete W-LAN e/o con rete WIFI, grazie agli investimenti dei progetti PON ed è stata migliorata la connessione dati, dove era presente.

Vincoli

- Il trasferimento forzato di tutte le classi della Scuola Primaria nei locali di Via Cuoco ha determinato una convivenza stretta ed ammassata nell'edificio dei tre ordini di scuola: Primaria, Secondaria di I e Secondaria di II grado, con condivisione e saturazione di spazi comuni e scomparsa delle già poche aule laboratoriali esistenti.



-Strutture scolastiche non a norma secondo le regole della sicurezza e non adeguate al numero di alunni delle classi: aule piccole non rispettose degli spazi destinati a ciascun alunno, finestre che non consentono il giusto ricambio di aria, arredi scolastici (sedie, banchi) non sempre adatti alla corporatura degli alunni (Scuola Primaria) illuminazione carente, infiltrazioni di acqua piovana dai muri, pavimentazione sconnessa, fili elettrici volanti che spesso costituiscono motivo di inciampo.

-Le LIM presenti nelle classi dell'Istituto richiedono spesso aggiornamento e manutenzione che, la mancanza di un tecnico addetto, non sono garantiti in tempi congrui.

- La quasi totalità dei finanziamenti proviene dallo Stato, per cui la riduzione dei fondi statali incide pesantemente sull'ordinario funzionamento dell'organizzazione scolastica.

1.4 - RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

La presenza di percentuali alte di docenti a tempo indeterminato operanti nei 4 ordini di scuola del nostro Istituto, garantisce: sicurezza, entusiasmo, professionalità nella gestione e realizzazione del progetto educativo. La maggior parte di tali docenti sono in servizio presso la nostra Scuola da più di 5 anni: una percentuale alta che assicura consolidata esperienza, guida e supporto per i colleghi e per l'arricchimento dei percorsi educativi, nonché aiuto per creare un clima positivo e collaborativo tra le varie componenti della Scuola. Tale presenza garantisce, inoltre, continuità e valorizzazione delle esperienze rivelatesi positive nel corso degli anni, riflessione sui percorsi con riscontro non positivo. La figura giovane del Dirigente Scolastico, con una fresca esperienza di tre anni ed in forze alla nostra Scuola da quest'anno scolastico, porta con sé una mentalità al passo con i tempi, l'entusiasmo per il rinnovamento e la sperimentazione, nella valorizzazione del già espletato.

La presenza di un buon numero di docenti forniti di specifica formazione per il sostegno e l'inclusione, il supporto fornito dagli enti locali attraverso figure di ausilio, consente di approntare percorsi efficaci per la numerosa fascia di alunni espressione di bisogni educativi speciali.

Vincoli

La maggior parte dei docenti è sprovvista di specifiche e spendibili certificazioni linguistiche ed informatiche: ciò ha costituito e costituisce un limite soprattutto per l'attivazione di progetti specifici, di ampio respiro, che possano coinvolgere in rete anche altre scuole.

La parte più numerosa dei docenti di sostegno è a tempo determinato, spesso sprovvista di titolo specifico, pertanto, a volte si fatica a portare avanti i numerosi percorsi che la Scuola si propone per gli alunni con disabilità.

Gli ultimi anni hanno visto un notevole rinnovamento negli uffici di segreteria con personale ATA di fresca nomina, che, quindi, ha dovuto affrontare il naturale adattamento ad un ambiente di lavoro nuovo. Il rapporto tra numero di plessi e personale ATA, inoltre, non è del tutto adeguato a garantire il funzionamento ottimale dell'Istituto.





Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali in tutte le classi degli ordini di scuola interessati

Traguardo

Media dei punteggi delle classi interessate non inferiori di 5 punti rispetto alle medie nazionali e comunque in linea con i dati delle scuole con ESCS simile.

Attività svolte

Il nostro Istituto accoglie ragazzi provenienti da altre realtà geografiche, di passaggio o con situazioni socio- economiche a rischio. Negli ultimi anni, inoltre, sono diventate sempre più evidenti le problematiche relative ai Disturbi dell'apprendimento. Il nostro Istituto presenta percentuali di presenza di alunni BES per ciascuna classe superiori ai dati regionali e nazionali. A questi studenti è stato rivolto il nostro maggiore impegno, avendo individuato in loro la fascia di alunni a disagio con una didattica omogenea e poco particolareggiata, che per forza di cose, quindi, percorre male e con scarsi risultati il percorso formativo a scuola. Le attività svolte, pertanto, si sono concentrate verso: l'accoglienza ed integrazione, soprattutto linguistica ,degli alunni stranieri;la predisposizione di percorsi più attenti e personalizzati per gli alunni BES e DSA; l'introduzione di nuove strategie metodologiche.

-Per gli alunni stranieri è stato attuato il percorso progettuale di Alfabetizzazione per alunni stranieri della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. E' un corso curricolare di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana, basato sul fare/condividere percorsi di lingua viva attraverso un lavoro di tipo induttivo, con forte valore esperienziale: strategie di apprendimento funzionali allo stile cognitivo dei singoli alunni e all'apprendimento della lingua italiana, attività ludiche e di cooperazione.

- Il progetto "Qua la mano - Aree a rischio a forte processo migratorio" ha offerto ad alunni della Primaria e Secondaria di I grado attività di recupero pomeridiano, con rapporto uno ad uno.

- Il piano annuale per l'inclusione ha indicato gli obiettivi, le tappe, gli strumenti per la gestione dei DSA e BES: protocollo di accoglienza, griglie di rilevazione, piani di lavoro PDP per BES 4, condivisione di buone pratiche nei gruppi e sottocommissioni, formazione dei docenti .

-I moduli del Pon Agenda Sud "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base" hanno consentito a tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado di usufruire di attività pomeridiane di supporto e potenziamento delle competenze di base in Ita, Mate e Inglese, attraverso strategie innovative.

Risultati raggiunti

Nel confronto con gli anni immediatamente successivi all'emergenza Covid, l'istituto registra un' evoluzione generalmente positiva, nel senso di un progressivo superamento delle difficoltà accumulate durante i periodi di didattica a distanza, grazie anche alle azioni mirate di rinforzo e al lavoro di riallineamento svolto nei primi anni post-pandemia.

Nella scuola Primaria le classi seconde e, in parte, le classi quinte, hanno fatto registrare punteggi medi superiori o in linea con le medie nazionali e regionali. Tranne casi di situazioni di difficoltà note ed acclerate, i risultati mostrano una buona risposta degli alunni della Scuola ai modelli di valutazione delle competenze proposte ed appaiono positivi anche i dati sull'effetto scuola per questo segmento, testimoniando la positività degli interventi messi in atto.



Nella scuola secondaria di I e II grado, pur rilevandosi alcuni segnali di miglioramento rispetto all'andamento degli anni del Covid — soprattutto in termini di minor variabilità interna e di una più omogenea distribuzione dei risultati e di riduzione del divario rispetto alle scuole con analogo background socio-economico-culturale — il recupero non è stato sufficiente a ridurre nel modo sperato il distacco rispetto alle scuole con ESCS simile e rispetto alle medie nazionali. La ripresa appare quindi più lenta e meno omogenea, con persistenti criticità nelle competenze di lettura e nella capacità di applicazione delle conoscenze matematiche.

In sintesi, il trend generale mostra un rafforzamento, soprattutto nei primi anni di scolarità, ma permane la necessità di interventi più incisivi e continui nella scuola secondaria, per consolidare il recupero avviato nel post-pandemia e avvicinarsi ai traguardi previsti.

Evidenze

Documento allegato

Report_Moduli_Agenda_Sud_Compетенze_di_base.docx



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Prevenzione dispersione e motivazione = Attività sportive di orienteering. Progetto di Sportello didattico per alunni in difficoltà, "Qua la mano".

Inclusione alunni stranieri e adottati = Protocollo accoglienza alunni stranieri e adottati. Corsi di prima alfabetizzazione.

Inclusione e cultura delle differenze = Monitoraggio ed osservazione sistematica documentata degli alunni con bisogni speciali e della validità dei percorsi individualizzati approntati ad inizio di anno scolastico. Collaborazione costante e documentata con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

Attività sportive mirate all'inclusione degli alunni BES: sport paralimpici.

Supporto ad alunni in contesti fragili = Progetti per aree a rischio.

Contrasto a bullismo e cyberbullismo = Attività ed incontri formativi con esperti rivolti ad alunni, genitori e docenti: psicologi, autori di libri sul tema, Polizia postale ed esperti di pericoli in rete, Associazioni territoriali di contrasto al fenomeno del Bullismo, partecipazione ad eventi streaming nazionali per la sicurezza in rete., Prevenzione dispersione e motivazione= Attività sportiva di orienteering.

Partecipazione a gare e manifestazioni. Progetto di Sportello didattico "Qua la mano".

Inclusione alunni stranieri e adottati= Protocollo accoglienza alunni stranieri e adottati. Corsi e progetti di prima alfabetizzazione.

Inclusione e cultura delle differenze = Monitoraggio ed osservazione sistematica degli alunni con bisogni speciali e della validità dei percorsi individualizzati approntati ad inizio di anno. Collaborazione costante e documentata con i servizi socio- sanitari ed educativi del territorio. Attività sportive mirate al coinvolgimento degli alunni BES: sport paralimpici.

Supporto ad alunni in contesti fragili= Progetto Aree a rischio.

Contrasto a bullismo e cyberbullismo = Attività ed Incontri formativi con esperti, rivolti ad alunni, genitori e docenti: Psicologi, autori di libri sul tema, Polizia postale, Associazioni territoriali di contrasto al fenomeno, partecipazione a dirette streaming nazionali sulla sicurezza in rete.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio l'IC Campomarino ha messo in atto una serie articolata di interventi finalizzati a prevenire il disagio scolastico, contrastare ogni forma di discriminazione e favorire l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali, agli alunni stranieri e agli alunni adottati.

Le attività sportive di orienteering educativo hanno contribuito a rafforzare la motivazione, l'autonomia e la partecipazione attiva, riducendo il rischio di disaffezione scolastica. L'adozione e l'applicazione del Protocollo per alunni stranieri e adottati ha garantito procedure chiare e condivise per l'accoglienza, il monitoraggio e il raccordo con le famiglie e con i servizi del territorio, favorendo un'integrazione più



rapida ed efficace. I corsi di prima alfabetizzazione per alunni stranieri hanno permesso il superamento delle principali barriere linguistiche e l'accesso più equo agli apprendimenti disciplinari.

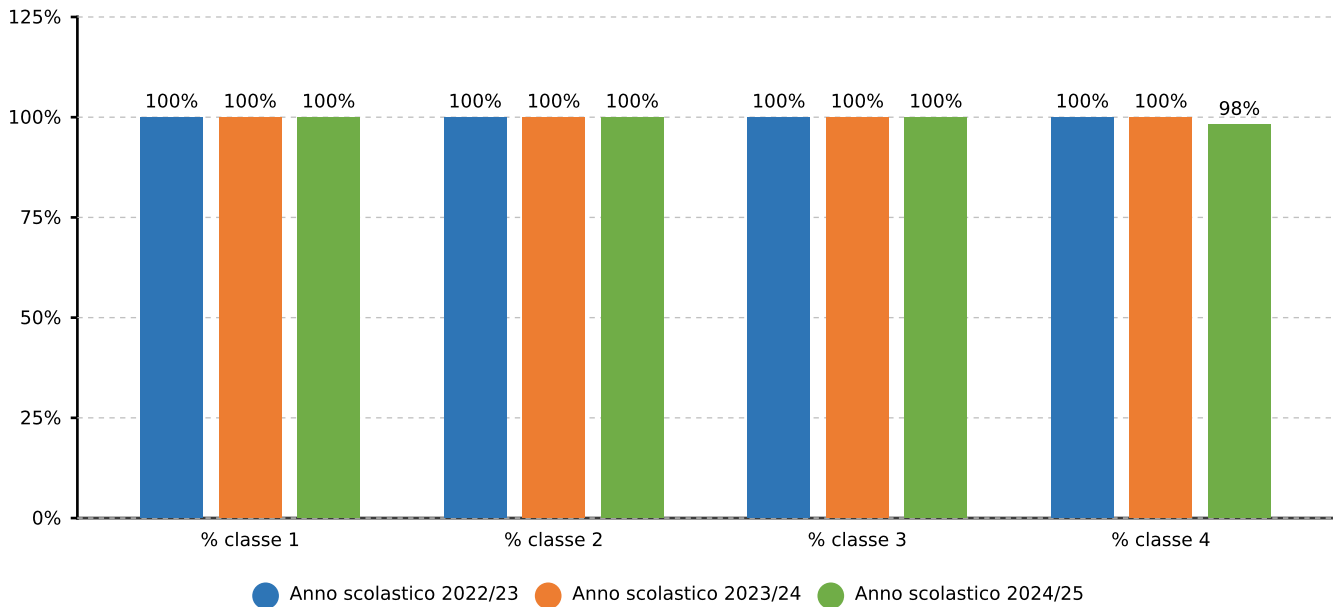
L'Istituto è stato particolarmente attivo per quanto concerne gli interventi volti alla rapida segnalazione di alunni con bisogni educativi speciali. Già a partire dall'ultimo anno della scuola dell'Infanzia vengono somministrati questionari IPDA per l'identificazione precoce dei disturbi dell'apprendimento. Durante tutto il percorso nei quattro ordini del nostro Istituto, gli alunni sono osservati e monitorati costantemente, attraverso i docenti di classe e validi strumenti messi a punto da un vivace gruppo di lavoro che opera sull'Inclusione in modo trasversale agli ordini di scuola.

La scuola ha inoltre realizzato esperienze sportive paralimpiche, promuovendo la cultura dell'inclusione, del rispetto delle differenze e della partecipazione attiva di tutti gli alunni. I progetti per le aree a rischio hanno sostenuto studenti con fragilità socio-culturali mediante attività mirate, tutoring e percorsi motivazionali che hanno contribuito alla riduzione di comportamenti a rischio di dispersione.

Le attività e gli incontri formativi - per alunni, genitori e docenti- con esperti sul bullismo e cyberbullismo hanno aumentato la consapevolezza e le competenze sociali degli alunni, rafforzando la capacità di riconoscere, prevenire e gestire situazioni di conflitto o di prevaricazione. I docenti hanno beneficiato di un miglioramento degli strumenti per l'intervento educativo e per il monitoraggio dei segnali di disagio. Nel complesso, tali interventi hanno prodotto esiti positivi in termini di maggiore inclusività, partecipazione scolastica, riduzione di episodi critici e miglioramento del clima relazionale. La collaborazione con servizi socio-sanitari ed enti del territorio ha ulteriormente supportato l'individualizzazione dei percorsi e la tutela del diritto allo studio per tutti.

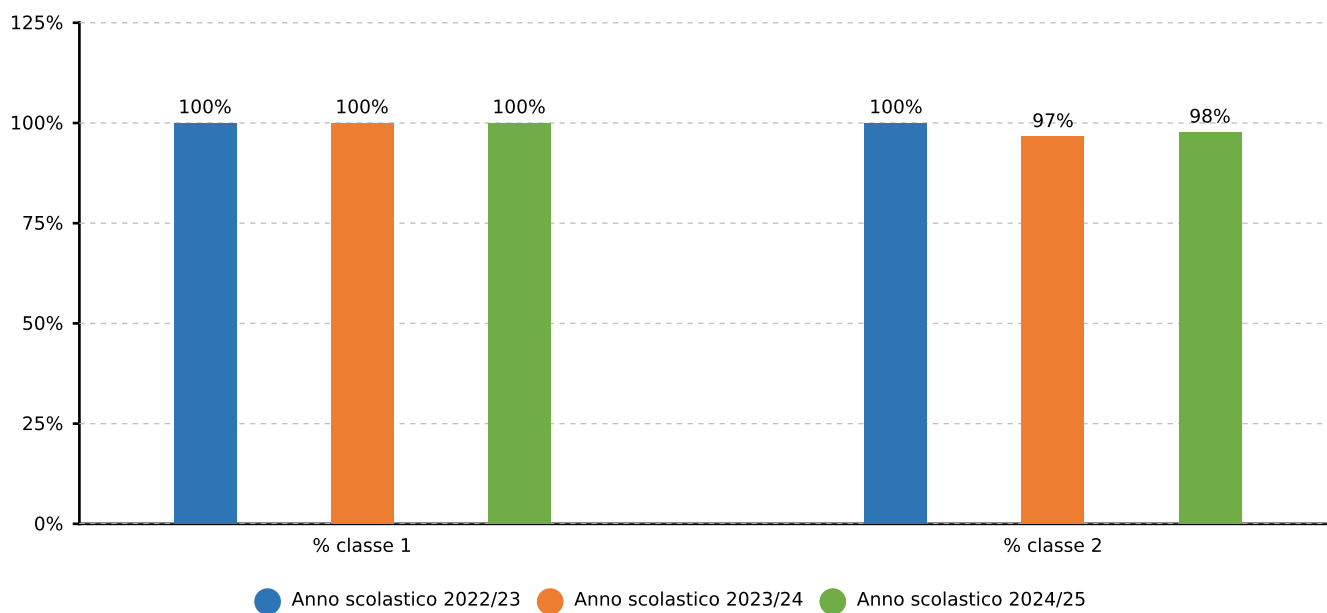
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

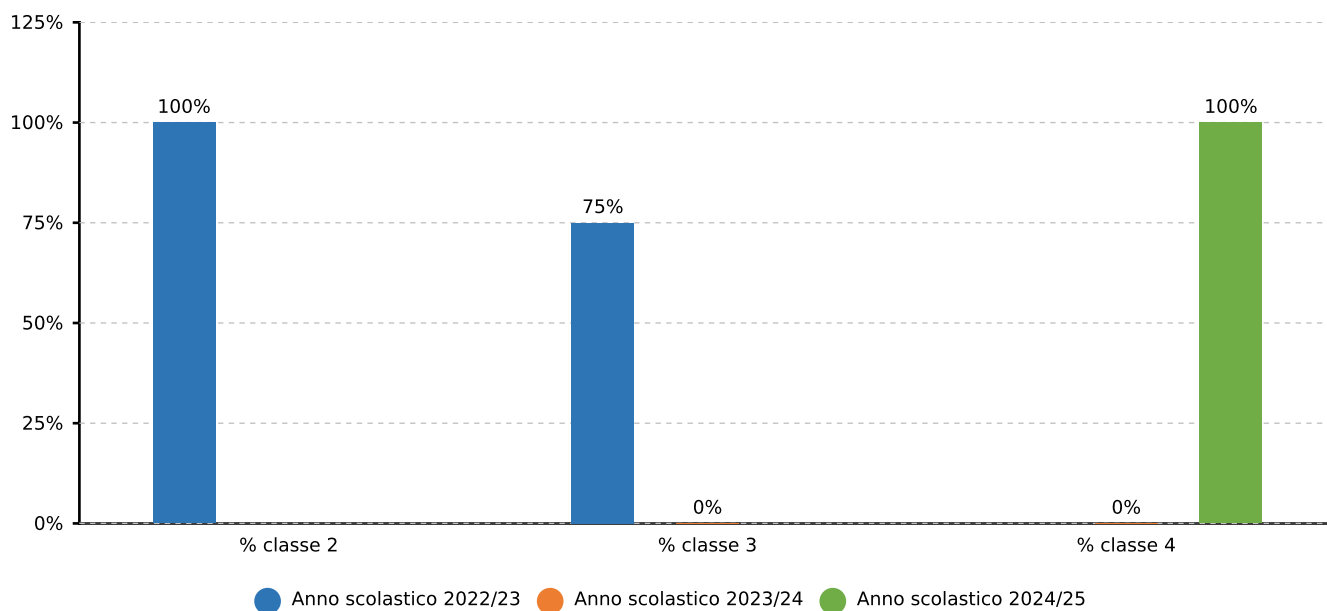




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

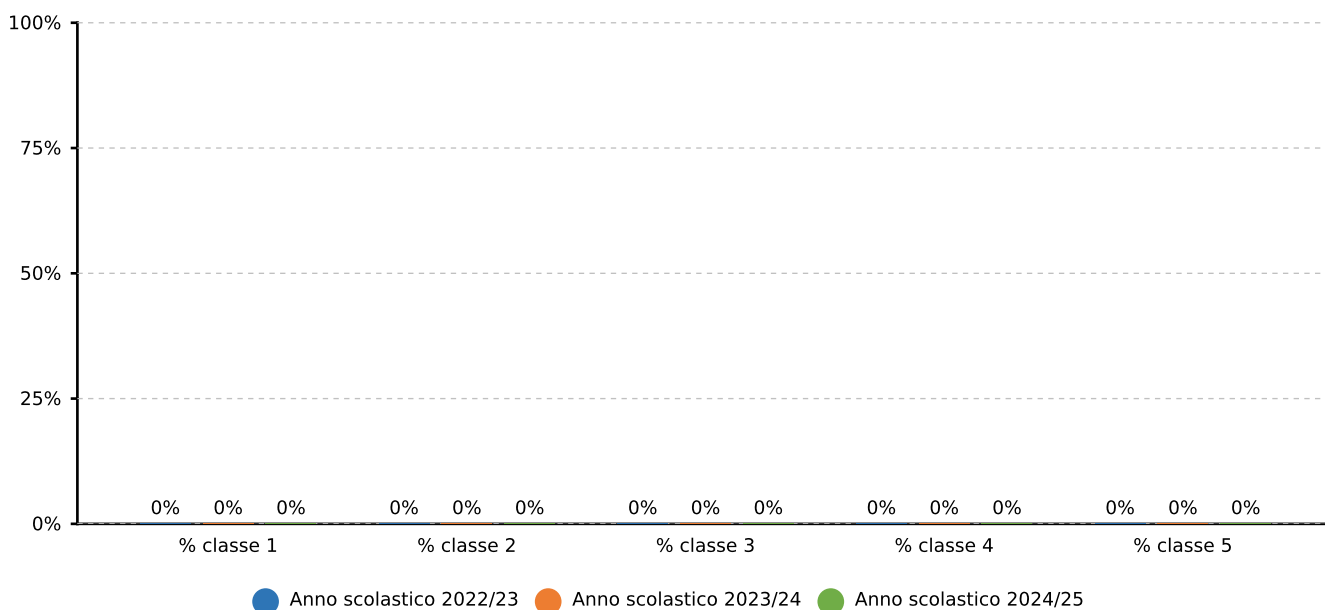


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

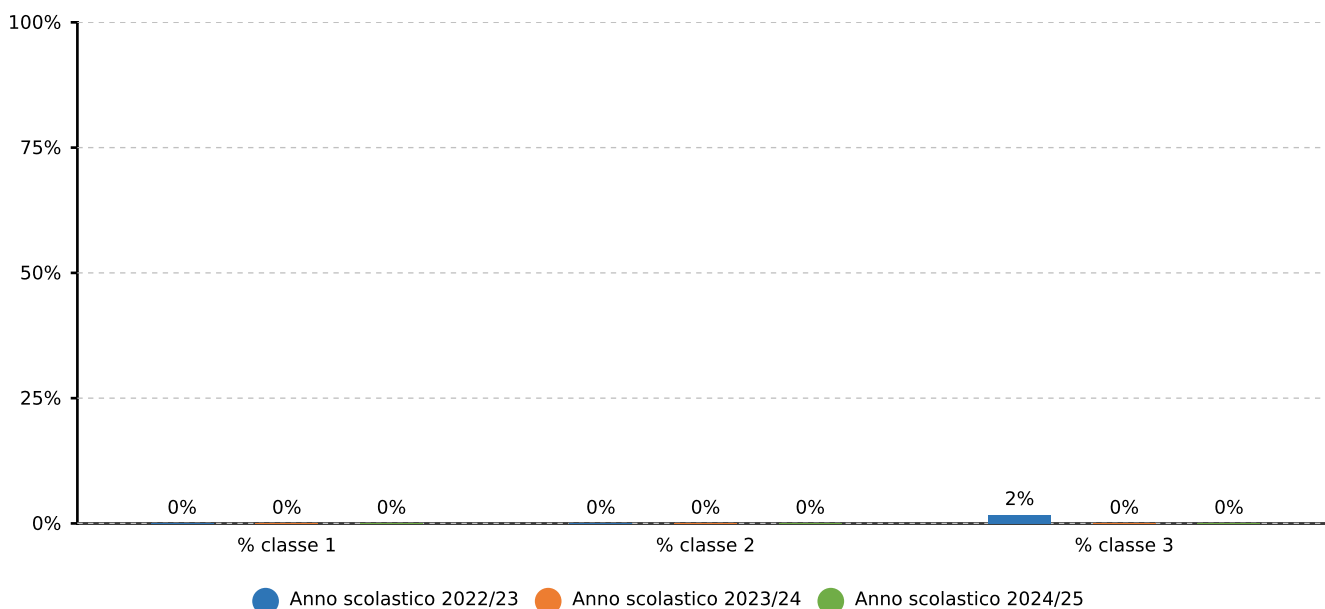




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

progettoSPORTELLODIDATTICOa.s.2024-2025(1).docx



Prospettive di sviluppo

Alla luce dei risultati emersi, l'Istituto intende consolidare gli esiti positivi registrati nella scuola primaria, rafforzando la continuità didattica e il raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire una progressione coerente delle competenze di base. Particolare attenzione sarà rivolta al potenziamento delle competenze di lettura, comprensione del testo e applicazione delle conoscenze matematiche, soprattutto nella scuola secondaria di I e II grado.

L'Istituto prevede di intensificare interventi sistematici e continuativi di recupero e consolidamento, attraverso metodologie didattiche attive, laboratoriali e inclusive, nonché un uso mirato dei dati di valutazione per orientare la progettazione didattica. Saranno inoltre potenziate le azioni di monitoraggio degli apprendimenti e di supporto agli studenti con maggiori difficoltà, in un'ottica di riduzione dei divari interni ed esterni e di progressivo allineamento ai traguardi nazionali.

Un'attenzione particolare continuerà a essere rivolta all'**individuazione precoce dei bisogni educativi speciali**, attraverso il mantenimento e il rafforzamento delle procedure di osservazione sistematica e di screening già a partire dalla scuola dell'infanzia, valorizzando il lavoro del gruppo inclusione e la condivisione di strumenti comuni tra i diversi ordini di scuola.

L'Istituto intende inoltre ampliare gli interventi nelle aree a rischio, attraverso percorsi personalizzati, attività di tutoring e azioni motivazionali mirate, al fine di sostenere gli studenti con fragilità socio-culturali e ridurre ulteriormente i comportamenti a rischio di dispersione. Proseguiranno, infine, le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, mediante iniziative formative rivolte ad alunni, famiglie e personale scolastico, con l'obiettivo di rafforzare le competenze sociali, educative e di monitoraggio del disagio.

Nel complesso, le prospettive di sviluppo dell'Istituto Comprensivo di Campomarino si orientano verso un consolidamento di una scuola sempre più inclusiva, attenta ai bisogni di ciascuno e capace di operare in rete con il territorio, al fine di garantire il diritto allo studio, il benessere e la piena partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Relazione finale Progetto Aree a rischio 2023-2024

Documento: Piano Inclusione 2024-2025